

DICHIARAZIONI

Multiattività con compilazione Isa obbligatoria

di **Fabio Garrini**

Il principio generale che regola le **cause di esclusione** dalla compilazione degli **Isa** è che tale **esonero** riguarda, oltre che l'applicazione degli indici, anche la **compilazione del modello**; a tale regola fa eccezione il caso della **multiattività**.

Isa e multiattività

Le **cause di esclusione** comportano l'inapplicabilità degli indici di affidabilità fiscale e, come precisato dalle istruzioni, anche **l'esonero dalla compilazione** del modello ai fini statistici.

Tale regola subisce una **eccezione**, riferibile all'ipotesi di **multiattività**: sono tali i contribuenti che esercitano **due o più attività di impresa non rientranti nel medesimo Isa**, qualora l'importo dei ricavi dichiarati relativi alle attività non rientranti tra quelle prese in considerazione dall'Isa relativo all'attività prevalente, comprensivi di quelli delle eventuali attività complementari previste dallo specifico Isa, **superi il 30% dell'ammontare totale dei ricavi dichiarati**.

Tali soggetti sono esclusi dall'applicazione degli indici, ma sono comunque **tenuti alla compilazione del modello**.

Da evidenziare che tale segmentazione **nulla ha a che fare con la separazione delle attività ai fini Iva** prevista dall'[articolo 36 D.P.R. 633/1972](#): ai fini della compilazione degli Isa, quindi, occorre esclusivamente **verificare il codice attività cui riferire i ricavi**.

Si potrebbero quindi avere i seguenti casi:

- ricavi afferenti **diversi codici Ateco gestiti come unica attività Iva** (solitamente perché non vi è pro rata che possa generare limitazioni alla detrazione Iva), ma per i quali potrebbe esservi la necessità di **gestire la multiattività Isa** (se le **attività secondarie superano il 30%**);
- al contrario, **soggetti con un unico codice Ateco**, quindi **non multiattività Isa**, che però applicano la **separazione delle attività Iva** (si pensi, ad esempio, alle immobiliari di gestione che locano fabbricati abitativi e strumentali, per i quali si è decisa la **separazione Iva**).

Va poi segnalata una considerazione riguardante la **valenza accertativa** dello strumento.

Nella [circolare 31/E/2008](#), in relazione agli **studi di settore**, l'Agenzia segnalava come, in merito a tutte quelle situazioni in cui le attività non prevalenti si attestavano **in prossimità della soglia indicata** (es: 28%), **la verifica dovesse essere condotta con cautela**, in quanto il rilevante peso delle attività non prevalenti, benché appunto inferiori al 30%, potevano **falsare l'attendibilità del risultato** offerto dallo studio.

Come noto, **gli Isa non sono uno strumento di accertamento**, ma piuttosto uno strumento di **selezione** dei soggetti da sottoporre a verifica; ciò posto, quando l'Isa dovesse offrire un **risultato inferiore al "6"**, soglia che pone il soggetto a rischio di essere **incluso nelle liste selettive di verifica**, pare utile **segnalare** nelle annotazioni **la rilevanza delle attività secondarie**, proprio per manifestare una possibile non corretta valutazione consegnata dall'indice di affidabilità.

Il prospetto multiattività

Nel caso di multiattività occorre utilizzare il **modello Isa previsto per l'attività prevalente** e, in tale modello, va compilata **l'apposita sezione** per evidenziare la distribuzione dei ricavi nelle varie attività esercitate:

- nel **rigo 1**, il **codice Isa** e il **totale dei ricavi** derivanti dalle attività (che quindi potrebbero essere anche diverse) rientranti nell'Isa afferente **l'attività prevalente**;
- nel **rigo 2**, il codice attività e i relativi ricavi, derivanti **dall'attività secondaria**. L'attività secondaria è quella associata al **maggior ammontare dei ricavi** derivanti dalla attività che **non è compresa nell'Isa per cui si presenta il modello**;
- nel **rigo 3**, i ricavi derivanti dalle attività per le quali si percepiscono **aggi o ricavi fissi**, al netto del **prezzo corrisposto al fornitore** (ad esempio aggi conseguiti dai rivenditori di generi di monopolio, valori bollati e postali, marche assicurative e valori simili, indipendentemente dal regime di contabilità adottato; ricavi derivanti dalla gestione di ricevitorie, dalla vendita di schede e ricariche telefoniche, schede e ricariche prepagate per la visione di programmi *pay per-view*, abbonamenti, biglietti e tessere per i mezzi pubblici, viacard, tessere e biglietti per parcheggi; ricavi dalla gestione di concessionarie superenalotto e lotto; ricavi conseguiti per la vendita dei carburanti e dai rivenditori in base a contratti estimatori di giornali, di libri e di periodici anche su supporti audiovideomagnetici);
- nel **rigo 4**, i ricavi derivanti da **attività non indicate nei righi precedenti**.

L'importo da indicare nel prospetto è costituito dalla sommatoria:

- dei **ricavi** di cui all'[articolo 85, comma 1 Tuir](#), esclusi quelli di cui alle [lettere c, d, e](#),
- degli **altri proventi considerati ricavi** (ad esclusione di quelli di cui all'[articolo 85, lett. f\)](#)
- nonché delle **variazioni delle rimanenze** relative ad **opere forniture e servizi di durata ultrannuale** (al netto di quelle valutate al costo).

Tale dato è **riscontrabile anche con i dati indicati nel quadro F**, relativo agli elementi contabili delle imprese: esso corrisponde infatti alla descrizione degli importi previsti nei righi F01 + F02 (campo 1) – F02 (campo 2) + [F07 (campo 1) – F07 (campo2)] – [F06 (campo 1) – F06 (campo2)] del **quadro F dei dati contabili**.

Le **istruzioni** propongono altresì un esempio:

- ricavi derivanti dall'attività X (Isa AM01U) 250.000 (25%)
- ricavi derivanti dall'attività Y (Isa AM02U) 650.000 (65%)
- ricavi derivanti dall'attività Z (Isa AD02U) 100.000 (10%)

Totale ricavi 1.000.000.

Supponiamo che per le precedenti attività **non siano stati percepiti aggi**.

Il contribuente, in tale ipotesi, **compila il modello Isa AM02U**, con l'indicazione dei dati (contabili ed extracontabili) riferiti all'**intera attività d'impresa esercitata**.

Nel prospetto **Imprese multiattività** indica:

- al **rigo 1**, il codice dell'Isa "AM02U" e i ricavi pari a 650.000;
- al **rigo 2** il codice attività afferente l'attività X e i ricavi pari a 250.000;
- al **rigo 4**, i ricavi pari a 100.000 afferenti l'attività Z.

Imprese multiattività	1	Prevalente	ISA	AM02U	Ricavi	650.000	,00
	2	Secondaria	CODICE ATTIVITÀ	Cod. att. X	Ricavi	250.000	,00
	3	Aggi o ricavi fissi			Ricavi		,00
	4	Altre attività			Ricavi	100.000	,00

Seminario di specializzazione

**L'ASSETTO ORGANIZZATIVO, AMMINISTRATIVO E CONTABILE:
 ASPETTI GIURIDICI E OPERATIVI DELLA GESTIONE D'IMPRESA**

Scopri le sedi in programmazione >